

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO - ROMA

Sez. I BIS

Ricorso n. 7966/2018

Nell'interesse del sig. Arcangelo Milazzo, rappresentato e difeso dall'avv. Maria Grazia Carcione (C.F. CRCMGR76S46I199H, PEC mariagraziacarcione@ordineavvocatiroma.org, FAX 06697634240) e nel suo studio elettivamente domiciliato in Roma, via Bocca di Leone, 78

contro

Ministero dell'Interno – Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, in persona del legale rappresentante *pro tempore*

Per l'annullamento, previa sospensione

- del provvedimento del Ministero dell'Interno, Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile, prot. n. 64 del 03/04/2018, notificato a mezzo posta in data 10 aprile 2018, con il quale il ricorrente è stato escluso dal concorso pubblico per titoli ed esami, a 814 posti nella qualifica di vigile del fuoco del ruolo dei vigili del fuoco del C.N.V.V.F. in quanto nei suoi confronti la Commissione medica ha espresso il seguente giudizio: “Ipertransaminasemia da infezione in atto da citomegalovirus. D.M. 11/03/2008, n. 78, art. 1, comma 2, all. B, punto 1”;
- del verbale n. 7 del 15/3/2018 della Commissione medica presso il Ministero dell'Interno, con cui la Commissione medica ha espresso il giudizio di non idoneità, conosciuto a seguito di istanza di accesso agli atti in data 11 aprile 2018;
- della cartella clinica relativa alle visite mediche effettuate dal sig. Milazzo in data 14 e 15 marzo 2018, della Commissione medica per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica al servizio nel corpo nazionale dei vigili del fuoco;

e ove occorra

- del decreto del Ministero dell'Interno dell'11 marzo 2008 n. 78, recante Regolamento concernente i requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale per l'ammissione ai concorsi pubblici per l'accesso ai ruoli del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- del D.P.C.M. del 22 luglio 1987 n. 411;

- del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 814 posti, nella qualifica di vigile del fuoco del ruolo dei vigili del fuoco, indetto dal Ministero dell'Interno con D.M. 6 novembre 2008, n. 5140;
- della graduatoria generale di merito pubblicata nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno n. 1/25 del 16 luglio 2010;
- di tutta la documentazione connessa e conseguente ai provvedimenti impugnati

SUNTO DEI MOTIVI DI RICORSO:

A. Illegittimità del provvedimento per violazione di legge: d.m. n. 78 del 11/03/2008.

il ricorrente è stato escluso dal concorso in oggetto a causa di una presunta infezione da *citomegalovirus*. Tuttavia, dalla cartella clinica del ricorrente non risulta che l'Amministrazione lo abbia mai sottoposto ad un esame specifico riguardante tale virus. A detta dell'amministrazione tale motivo di esclusione rientrerebbe tra le ragioni di cui al D.M. 11/03/2008, n. 78, art. 1, comma 2, all.B, punto 1.

Ma il citomegalovirus, ossia la presunta patologia per la quale il ricorrente è stato dichiarato non idoneo al predetto concorso, non rientra tra le cause di esclusione dal concorso in oggetto.

B. Eccesso di potere per carenza assoluta di motivazione.

Il ricorrente è stato escluso dal concorso in oggetto a causa di una presunta infezione da *citomegalovirus*. Tuttavia, dalla cartella clinica relativa agli esami sostenuti dal ricorrente in sede concorsuale non risulta che l'Amministrazione lo abbia mai sottoposto ad un esame specifico riguardante tale *virus*. Non si comprende, pertanto, come l'Amministrazione sia giunta alle conclusioni riportate nel provvedimento impugnato.

C. Eccesso di potere per erronea valutazione di presupposti di fatto e Violazione di legge.

Il provvedimento impugnato riporta una presunta infezione da *citomegalovirus*. La circostanza è stata smentita dal certificato medico specialistico rilasciato al ricorrente da un'azienda ospedaliera pubblica. Ne consegue che può accadere, come è accaduto nel caso *de quo*, che l'amministrazione incorra in un errore tecnico di fatto nello svolgimento dell'esame e sarebbe contrario a qualunque principio di diritto ritenere che tale accertamento non possa essere sindacato.

D. In via subordinata richiesta di verificaione ex art. 19 e 66 c.p.a. e s.m.i.

Il ricorrente è perfettamente idoneo allo svolgimento del servizio di vigili del fuoco, alla luce dei parametri previsti dal D.P.R. 207/2015.

La circostanza è confermata da una visita medica effettuata presso altra struttura pubblica. Pertanto, qualora il TAR Lazio non voglia decidere la controversia con una sentenza in forma semplificata, si chiede, in via subordinata, di voler disporre una verificaione secondo quanto previsto dagli art. 19 e 66 del c.p.a. secondo i parametri di cui al D.P.R. 17 dicembre 2015, n. 207

CONCLUSIONI:

Voglia Codesto Ecc.mo Collegio annullare, previa sospensione, i provvedimenti impugnati. In via subordinata, si chiede di disporre una verificaione come previsto dagli art. 19 e 66 D.lvo 104/2010 al fine di consentire al ricorrente la ripetizione dell'esame di laboratorio in oggetto. Si chiede nelle more della definizione del presente giudizio che Codesto Ecc.mo Collegio ordini all'amministrazione di assumere con riserva il ricorrente. Con ogni conseguenza di legge.”

CONTROINTERESSATI:

Sono controinteressati tutti coloro che nella graduatoria generale di merito pubblicata nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno n. 1/25 del 16 luglio 2010 ricoprono una posizione successiva a quella del sig. Arcangelo Milazzo.

* * *

La presente pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza della Sezione Prima Bis del TAR Lazio - Roma, pubblicata il 21/11/2018, n. 11260/2018, al fine di conseguire la conoscenza legale del ricorso da parte dei controinteressati.